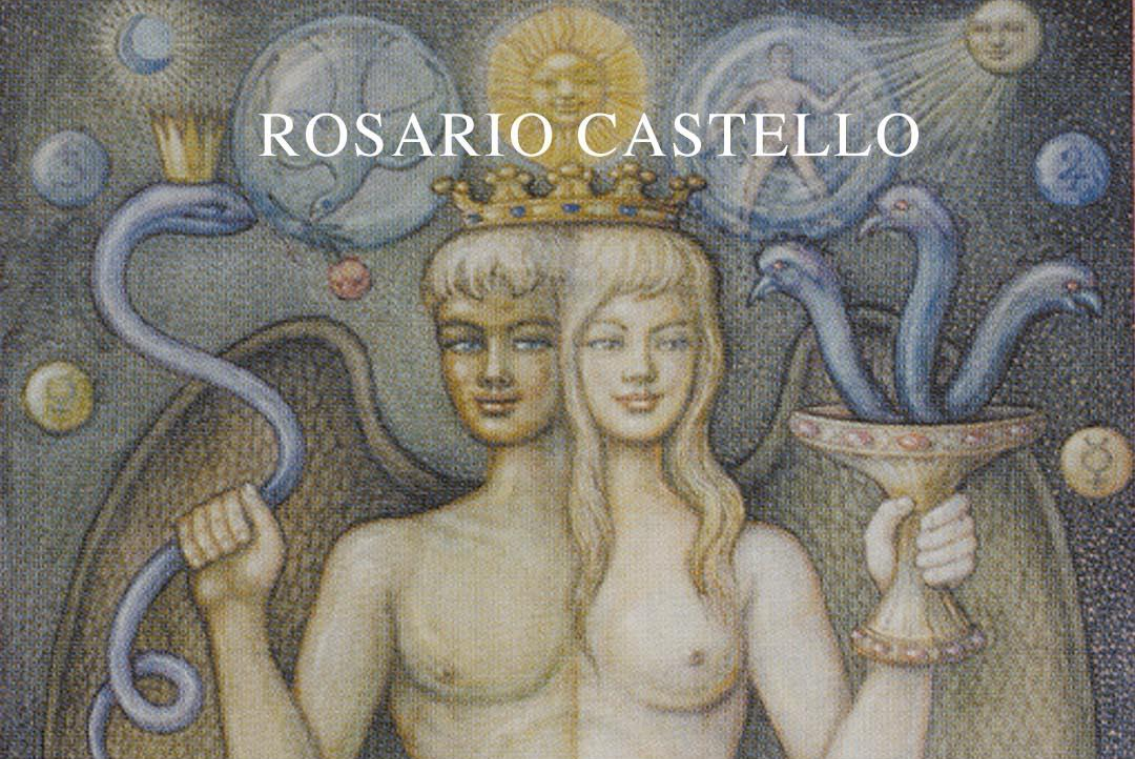


ROSARIO CASTELLO



# ARTICOLO 1

*fil rouge* 

IL SESSO: SCHERZO, ERRORE,  
CONDANNA O SALVEZZA?



Edizioni Digitali Centro Paradesha  
[www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)

Titolo Articolo | Il sesso: scherzo, errore, condanna o salvezza?  
Autore | Rosario Castello

Editore | Rosario Castello (Edizioni Digitali Centro Paradesha)  
Copyright Edizioni 2014  
info@centroparadesha.it

Tipo di edizione | Edizione generica  
Classificazione | Filosofia – Esoterismo – Antropologia  
Categoria | Saggistica  
Collana | Nuova Umanità  
Serie | *fil rouge* 1

Grafico di copertina | Massimo Faraoni  
Immagine di copertina | L'Androgino di Bernardino Del Boca

© Tutti i diritti sono riservati all'Autore  
Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta  
senza il preventivo assenso dell'Autore o dell'Editore.

ROSARIO CASTELLO

# ARTICOLO 1

*fil rouge* 

Il sesso:  
scherzo, errore, condanna o salvezza?

Edizioni Digitali Centro Paradesha  
[www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)

## Libri Nuova Umanità

Dello stesso autore:

Yoga – Piccola guida per conoscerlo  
Il Volto del Male – Mistero e Origine  
Il Sole D’Oro – Una via per Shambhala  
L’invisibile identità del potere nascosto  
Il Sentiero Realizzativo  
Il Chiaro e lo Scuro nel Mondo – La Mescolanza  
Le 99 Stanze della Conoscenza Vol. I, II e III  
Glossario delle Strade Alte – Orientamento Esoterico  
La Visione, il Mezzo e la Trasformazione  
Alla Fonte – Cammino Esoterico  
Darsana: il “punto di vista” esoterico  
Questa è l’Ora dell’Urgenza

Tradere – Per le Stanze dell’Esoterismo  
Tradere – Per le Vie immateriali dell’Esistenza  
Tradere – Per le immortali Vie dello Yoga  
Notiziario della Bhagavad-Gita  
Notiziario della Sadhana  
Notiziario sul Male nel Mondo  
Notiziario sul Femminino-Mascolino

Articoli: [www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)



Il “Lavoro” svolto da Rosario Castello, mediante la pubblicazione di libri distribuiti gratuiti e a pagamento, e quanto viene pubblicato sul sito [www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it), non ha scopo di lucro. I proventi delle vendite dei libri a pagamento serviranno per le spese dei successivi lavori, ristampe e aggiornamenti. Il lavoro dei collaboratori viene svolto su base volontaria ed è offerto come contributo alla Grande Opera di Risveglio delle Coscienze.



Questi ulteriori *Lavori* offerti nella forma di ARTICOLO “*fil rouge*” (“*filo rosso*”) si aggiungono, a tutti gli altri *Lavori*, per essere “*richiami*” evocativi verso i “*punti*” salienti della *Conoscenza* che affrontiamo (che presentiamo ai lettori) ma anche delle “*presenze*” testimoni, di una totale libertà con la quale offriamo il nostro “*tradere*” senza nulla pretendere.

Questo tipo di Articoli vogliono essere dei *fili conduttori* che uniscono, *fili rossi* di un “*tessuto dei “perché*”, dei legami argomentativi di continuità, il legame tra le parti fondamentali dell’intero nostro “*tradere*”.

## **Il sesso: scherzo, errore, condanna o salvezza?**

“Quale scherzo cosmico o errore dell’Anarca  
ha spaccato l’essere umano integro  
e ha lanciato i frammenti  
attraverso la porta della vita?”.

*Herman Melville*

“... E Dio disse: ‘Facciamo l’uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra’.

Dio creò l’uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò ...”.

*Genesi 1, 26-27*

“... Il Signore Dio prese l’uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse.

Il Signore Dio diede questo comando all’uomo: ‘Tu potrai mangiare di tutti gli alberi del giardino, ma dell’albero della conoscenza del bene e del male non devi mangiare, perché quando tu ne mangiassi, certamente moriresti ...’ ”.

*Genesi 2, 15-16*

“Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull’uomo che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all’uomo, una donna e la condusse all’uomo. Allora l’uomo disse: ‘Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall’uomo è stata tolta ...’ ”.

*Genesi 2, 21-23*

“Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: ‘È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?’. Rispose la donna al serpente: ‘Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell’albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete’. Ma il serpente disse alla donna: ‘Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che, quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male’. Allora la donna vide che l’albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, anch’egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture ...”.

*Genesi 3, 1-7*

“Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro figlie, i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero. Allora il Signore disse: ‘Il mio Spirito non resterà sempre nell’uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni’. C’erano sulla terra i giganti a quei tempi – e anche dopo – quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono questi gli eroi dell’antichità, uomini famosi”.

*Genesi 6, 1-4*

Si può riscontrare nella Bibbia che non solo gli Angeli ma anche gli uomini sono chiamati “*figli dell’Altissimo*” e anche “*dii*” o “*dèi*”:

“Io ho detto: ‘Voi siete *dèi*, siete tutti figli dell’Altissimo”.

*Salmo 81, 6*



“Rispose loro Gesù: ‘Non è forse scritto nella vostra Legge: *Io ho detto: voi siete dèi?* Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio (e la Scrittura non può essere annullata), a Colui il Padre ha consacrato e mandato nel mondo, voi dite: Tu bestemmi, perché ho detto: Sono Figlio di Dio? ...’”.

**Giovanni** 10, 34-36

“Allorché di due farete uno, allorché farete la parte interna come l’esterna, la parte esterna come l’interna e la parte superiore come l’inferiore, allorché del maschio e della femmina farete un unico essere sicché non vi sia più né maschio né femmina [...] allora entrerete nel Regno”.

**Vangelo di Tomaso**, loghia di Gesù n° 22

Da molti millenni è stato sferrato, contro il “*Femminino*”, il più temibile attacco da parte del regno della Spiritualità a Rovescio. La *contro-iniziazione* ha creduto bene di aggredire, per rendere spiritualmente impotente l’Umanità, una parte importantissima di essa: il “*Femminino Sacro*”.

La responsabilità, in cui versa il mondo, è della degradazione del **femminile** e del **maschile**, precipitati verso profondità inferi. Il femminile e il maschile oggi incarnano il **Femminino** e il **Mascolino** oscurati: hanno ceduto alle forze oscure di Iblis, dell’*Oscuro Signore*.

L’umanità non riesce più a ricostituire l’antico Rebis perduto.

L’iniziato vede bene nell’oscurità ma non vi appartiene: egli è faro di Luce che fende le tenebre diradandole. Per questo Lavora indefessamente per la Grande Opera di Risveglio delle Coscienze, utilizzando tutte le “procedure iniziatiche” come Raggi dello stesso Sole.

\*\*\*\*\*

Tutto cominciò con ciò che non avrebbe mai dovuto esserci: il mondo del divenire nelle sue infinite espressioni, grossolane e sottili, la Manifestazione (*Prakrti*). La Manifestazione come “sostanza” universale rappresentante il polo negativo-femminile dell’Essere, in opposizione a quello positivo-maschile (*Purusa*) che conferisce (alla *Prakrti*) la capacità per induzione di generare le “forme-entità”.

Ecco il “frutto” della “caduta”, la prima avvenuta nel Regno Spirituale.

Materia, Mente e Coscienza-Spirito si vincolano in una perenne relazione.

Ad ogni “**Errore**” segue una “caduta”: ecco la seconda e questa volta nel regno della Manifestazione. La prima “caduta” fu nel Regno Spirituale, la “*Sfera dell’Alto*”: ribellione, disobbedienza, presunzione, orgoglio degli *Angeli ribelli*.

L’*Errore* aprì la sua via in tutta la Manifestazione universale: negli infiniti mondi e negli infiniti esseri.

Un Piano Divino Universale si instaurò, lungo le Vie Immateriali, per la totale reintegrazione degli esseri ma questi avrebbero dovuto desiderare il risalire la scala reintegrativa mediante le “*procedure necessarie*” e il ritorno definitivo alla “*Sfera dell’Alto*”.

Sul piano esistenziale del pianeta Terra la razza umana formatasi con la “Mescolanza” non è riuscita a creare, sul piano grossolano, le giuste condizioni universali per una fondamentale scala reintegrativa spirituale. Il pianeta Terra e la sua maggioranza di enti vivono oscurati intellettualmente e spiritualmente. L’umanità sembra voler restare devota all’ignoranza (metafisica).

Gli esseri umani si comportano, si muovono come se non conoscessero la verità sulla natura del perché della sessualità nel

mondo. In effetti si tratta di una conoscenza delle origini così inscritta talmente in profondità dentro di loro che sembra “perduta”: in realtà è solo dimenticata per l’ottundimento del sonno della coscienza in cui sono caduti-immersi.

Le sovrapposizioni, i veli velanti, create dalla mente identificata con la materia hanno posizionato gli esseri umani entro un *range* di limiti, di vere e proprie prigioni invisibili dalle quali, se non riconosciute, non è possibile liberarsi.

Ciò che ha prevalso, dalla separazione dei sessi dell’Androgino primordiale in poi, è una errata visione della sessualità nell’esistenza umana che ha condizionato l’instaurazione di rapporti retti e giusti tra gli individui alterandone la purezza in ogni risposta comportamentale e comunicazionale.

La separazione dei sessi è una condanna o una necessità-salvezza per la liberazione dall’esilio di questo mondo?

La *donna-femmina* è simbolo esteriore dell’Anima: se si degrada, corrompendo la sua immagine, è impossibile comprendere il Femminino (come Principio).

L’Androgina primordiale è, come dice Elémire Zolla, “*l’umana nostalgia dell’interezza*”, l’inseguimento ad una interezza che non può che essere chiamata “Amore”. Ma questo Amore deve esserci, deve essere provato, vissuto, essere in grado di riportare all’Unità (all’Intero), risvegliando, salvando, liberando.

“Va ricordato che alle origini della ‘*procedura iniziatica*’ uscita dai Sacri Templi, chiamata successivamente Tantra, il Guru iniziatore era una Donna che incarnava l’Androgino. Quando il **Lato Oscuro** attaccò la ‘*procedura*’ si verificò la fuga di frammenti di ‘Conoscenza’ che degradarono in magie e stregonerie sessuali. Molte Donne impararono ad usare il proprio corpo quale strumento di potere mediante certe modalità, in uso degradato nelle *prostitute sacre* prima e nelle

*prostitute profane* poi. Ma la Donna conservò inconsciamente, lungo il tempo della storia, il ricordo di *certe conoscenze* (il corpo come icona di potere; l'uso degli occhi e dello sguardo; l'uso delle mani e delle sue dita (corrispondenti ai Cakra); atteggiamenti e movenze del corpo per controllare i Cakra dell'uomo (vedi danza del ventre); l'uso della bocca e della lingua (come movimenti ed emissione di certi suoni) quali potenti emittenti di forza magnetica per accendere e catturare la forza emessa dall'organo dell'uomo (il Cakra corrispondente per influenzare tutta la sua Aura)".

**Rosario Castello**

*Comprendere il Femminino per rettificare il Mondo*  
articolo su [www.centroparadesha.it](http://www.centroparadesha.it)

“ fin tanto che l'anima era ancora in grado di dominare la materia, non formava il proprio corpo né maschile né femminile; bensì gli conferiva qualità ch'erano tutt'e due le cose insieme; poiché l'anima è al tempo stesso maschile e femminile, ha in sé tutt'e due queste nature. Il suo elemento maschile è affine a ciò che chiamiamo 'volontà'; quello femminile è affine invece a ciò che viene detto 'rappresentazione' ”.

**Rudolf Steiner**

tratto da *Cronaca dell'Akasha*, p. 58

“L'anima sarà la femmina e il cervello il maschio; e questi genereranno pensieri che si moltiplicheranno e popoleranno questo piccolo mondo di umori quali si riscontrano tra la gente del mondo reale. Un essere umano armonioso equilibra così il padre anima e la matrice cervello, e popola il proprio piccolo mondo di pensieri androgini, sferici e stellari”.

**William Shakespeare** nel *Riccardo III*

L'umanità vive, in gran parte, con la coscienza addormentata: significa che sperimenta ogni cosa, in questo piano esistenziale, in modo limitato e da "punti di vista" erronei. Vive, quasi sempre, la visione rovesciata di ogni cosa, quindi errata. L'umanità vive i suoi drammi mondiali per questa errata visione rovesciata delle cose: nella comprensione e/o nella distinzione del Bene e del Male; in fatto di Religioni; in fatto di Scienza; in fatto di Educazione-Istruzione; nella comprensione e/o nella distinzione della vita materiale e spirituale; ecc.

L'umanità vive erroneamente, per ignoranza metafisica, anche la sessualità.

Molti fattori hanno concorso a ridurre l'essere umano alle critiche condizioni attuali: la maggior parte si muove nel mondo delle relazioni ancora con risposte comportamentali e comunicazionali basate su spinte motivazionali di natura animale (animale-uomo anziché uomo in evoluzione).

Nella subcoscienza umana resta potente il condizionamento provocato dall'antico Angelo del coro dei Serafini, *Semeyaza*, il capo di quei duecento traditori celesti che violarono le belle figlie degli uomini e spinsero al decadimento morale l'intera Umanità.

La sessualità come molti altri aspetti dell'esistenza umana è finita sotto la regia della *contro-iniziazione* per controllare e dominare gli esseri umani, impedendo loro di risvegliarsi spiritualmente.

La cultura dominante, preda della *contro-iniziazione*, ha reso la popolazione mondiale sessuofoba (vedi spettacoli tv, pubblicità, cinema, teatro, immagini sessuate, per qualunque tipo di argomento, diffuse in internet, videogiochi, pornografia facilitata, pillole del piacere al maschile e al femminile, macchinetta tecnologica per provocare orgasmi femminili, ecc.).

La maggior parte pensa, senza pensare veramente, che la sessualità si riduca per il maschio, ad introdurre parte di sé (di corpo grossolano) nella femmina; e per la femmina di essere penetrata, in una parte di sé (di corpo grossolano), dal maschio, per un breve temporaneo piacere di grande presa esperienziale, ripetibile. Fermo restando che da questo contatto-relazione possa generarsi una vita (forma-entità), desiderata o meno.

La verità è che la maggior parte dei rapporti instaurati tra le coppie risultano vissuti senza una piena consapevolezza del significato del rapporto-relazione spirituale che comunque si instaura fra i due enti, specie sui piani inconsci dove si intessono i fili del Karma.

Tutta la storia umana, sin dalle sue origini, è stata influenzata, nel bene e nel male, da tale forte esperienza *bio-psico-energo-spirituale* e dalla qualità dei contenuti interiori degli attori.

L'abitudine, nel tempo, alla identificazione con la visione materialistica dell'esistenza e alla maggiore considerazione delle esperienze effettuate nella materia grossolana si è vista affermare una spaventosa ignoranza metafisica che ha condotto all'uso, all'abuso e alla prevaricazione sugli altri in funzione del piacere del sesso o della sua negazione, dimenticando i sacri Principi del Femminino e del Mascolino. Si sono spenti i cieli della sessualità celeste per aprire le porte verso una brutale sessualità infera, basata sul possesso dell'altro (impossibile) e non sull'Amore spirituale (unitivo per il Rebis) sulla scala reintegrativa verso la "*Sfera dell'Alto*".

Nei giorni mortali dell'uomo ordinario prevale la cecità psicologica riguardo alla visione sul corretto uso della sessualità, sulla sana esperienza di viverla secondo le istanze sacre più elevate.

Dai più il sesso è visto, illusoriamente, in funzione dei due organi, maschile e femminile che, oltre a procreare, accendono, una volta stimolati, i circuiti neuro-chimici del piacere come mero passatempo e sfogo fisiologico.

Tutta la “realtà sottile” che sottende quella grossolana ordinaria viene completamente ignorata nella meccanica e automatica visione dell’esistenza della maggior parte degli esseri umani.

Il sesso andrebbe vissuto con la consapevolezza di un mistero esoterico, l’accesso ad una porta verso il divino da ritrovare stabilmente grazie alla conquista del Femminino-Mascolino, alla Realizzazione del Rebis.

Gli atteggiamenti, fisici e mentali, degli enti umani dovrebbero trasformarsi da volgari e degenerati a sacrali e rispettosi.

Con il linguaggio semplice dei profani possiamo dire che la sessualità è costituita soprattutto da una energia primordiale (nella *Prakrti*) fondamentale per la base dell’esistenza umana. Questa energia è più importante degli organi sessuali fisici che la rappresentano nel grossolano. Abbiamo già detto più volte che il corpo fisico grossolano (con organi e sistemi) non è altro che il risultato di una *coagula*, di principi spirituali della “*Sfera dell’Alto*”, nella “*Sfera del Basso*” dovuta alla “caduta” spirituale.

Questa energia sacra dovrebbe essere usata per il necessario risveglio spirituale dell’essere umano mediante l’impiego di una speciale “procedura” (particolari tecniche fisico-coscientziali e profondi stati meditativi) atta ad accendere tutti i centri sottili (*Cakra*), l’energia sessuale cosmica (*Kundalini*), il corpo astrale (*Lingasarira*), la mente nella sua intera estensione (*Antahkarana*) e di essa, in particolare, la *Buddhi* in grado di far percepire e distinguere i vari “passaggi” dell’energia nella danza-intreccio del Femminino-Mascolino, anche al di là degli specifici organi sessuali.

Si sta parlando di una sessualità che trascende la dualità condizionante, il corpo grossolano, la mente: una sessualità in grado di far sperimentare una assoluta unione con il Tutto.

Durante l'era di Paradesha tutto ciò era vissuto naturalmente. Con la "caduta" nell'immanenza si rese necessaria una "procedura iniziatica" per reinstaurare lo stato primordiale perduto di Paradesha.

Questo sentiero, nell'oggi, è arduo e molto complesso: l'ente pronto dovrebbe riconsiderare ogni aspetto della propria vita e di tutta l'esistenza finora ritenuto valido: l'effetto-inganno di questo mondo che offre una visione dell'esistenza a rovescio.

"*Il cibo degli dèi*", prodotto dalla femmina e dal maschio, andrebbe preso in seria considerazione sotto una luce del tutto nuova rispetto alla precedente vecchia concezione derivata dallo stato di sonno della coscienza.

I liquidi seminali, sia della femmina sia del maschio, sono intimamente connessi ai loro corpi astrali (*Lingasarira*). Ciascun liquido seminale ha la sua specifica funzione esoterica: ambedue manifestano una particolare luce eterico-astrale. Segretissime "azioni" rituali mettono in moto i poteri di tali liquidi seminali: solo la "qualificazione" iniziatica dà accesso alla conoscenza di tali "azioni". L'errata direzione esoterica di tali liquidi seminali crea pericolosissime conseguenze: dalla perdita incontenibile di energia psicofisica fino all'estinzione dell'efficienza della vita fisica, con un indesiderabile pesante carico Karmico futuro.

Tutti gli elementi riguardanti la sessualità si manifestano su più piani esistenziali e le forze prettamente sessuali, trovano la loro origine e il loro vero controllo nei piani sottili.

Quella chiamata energia sessuale non è altro che quella "forza vitale" (*Sakti*) che si manifesta e viene percepita come forza magnetica radiante che esercita, nel piano grossolano, una sorta di pressione analoga a quella idraulica.

Si incontrano molti *codici procedurali* corretti nel Tantrismo Indù, nel Taoismo, nel Buddhismo Tantrico Vajrayana, nel Kalacakra Tibetano e in altre tradizioni sparse.



Molti di quelli che vengono spacciati oggi per sentieri tantrici sono processi imprecisi e deturpati di gran parte delle membra fondamentali della Conoscenza Intera. È quello che offre, nell'attuale, l'età oscura (il *Kaliyuga*). Eppure come non mai è proprio nel *Kaliyuga* che risiedono le migliori opportunità di risveglio del potenziale spirituale tramite le procedure tantriche.

“Nel Satya Yuga (l'Età della Verità, dell'Oro)

la forma di scrittura è la rivelazione (Sruti).

Nel Treta Yuga (l'Età dell'Argento)

devono essere servite scritture memorizzate (Smṛti).

Le scritture del Dwapara Yuga (l'Età del Bronzo)

sono i Purana (nella forma dei miti)

Mentre l'Agama (Tantra) è la più indicata per il Kali Yuga

(l'Età del Ferro, l'Età buia, l'Età del Fuoco)”.

### ***Kularnava Tantra***

“La configurazione metafisica dell'Androgine è femminile: nella donna sopravvive la più alta possibilità di una magia reintegratrice, in virtù della sua specifica struttura animico-corporea”.

***Massimo Scaligero***

tratto da *Graal*, p.43

In molti si avventurano nella sperimentazione di tecniche sessuali, di riti facenti parte del bagaglio di una certa Magia sessuale ma senza aver ricevuto le corrette conoscenze e l'importante preparazione del proprio complesso energetico, con la struttura sottile necessariamente da risvegliare. Su questa pericolosa scia questi si predispongono non solo al fallimento dell'impresa ma all'andare incontro a pericolose fenditure nell'apparato aurico: i più si bruciano ricevendo non *canalizzazioni* ma possessione di forze oscure ingannevoli e

spiacevoli. Altri sedicenti praticanti esperti finiscono con l'aver problemi con la giustizia violata per l'abuso e l'assoggettamento di sedicenti discepoli, più plagiati che risvegliati.

Un materialista, invece, che approccia tali esotiche pratiche poco comprese non può che scadere in una banale e volgare sessualità profana, una sessualità animalesca lontana da quella sacra e divina: un materialista che si maschera da tantrico è facilmente riconoscibile e smascherabile.

L'ente profano, che incontra una persona e ne riceve delle sensazioni, non ha mai chiaro di che tipo di esperienza si tratti, cos'è che sta "sentendo" e spesso è spinto a dire, per bisogno *psico-affettivo* e per necessità sessuale, di essersi innamorato ...

La maggior parte degli individui non sono in grado di tradurre il significato di quelle *risonanze* provate nell'incontrare delle persone che trovano piacevoli e attraenti. Il risveglio di cui parliamo comprende anche la capacità di comprendere, di percepire, di sentire, di vedere ciò che ci tocca dell'altro incontrato.

La vita profana offerta dalla società non offre questa possibilità educativa. L'incontro tra persone avviene normalmente su più livelli: sul piano fisico grossolano (l'uno di fronte l'altro); sui piani anche delle sensazioni-messaggere, delle emozioni, dei sentimenti, dei pensieri (piano mentale), del piano animico-spirituale. Tutti questi piani hanno le loro corrispondenze con i vari centri energetici (*Cakra*). L'incontro avviene in modo più preponderante, sul piano in cui si risuona maggiormente nel percepire l'altro.

La maggior parte delle persone vive la sessualità con un intento che viene dal basso sotto la pressione di istinti e di necessità: una spinta quasi sempre di possesso nei confronti dell'altro, un tipo di considerazione quale strumento di semplice godimento. In tali circostanze certamente i *Cakra* dei due cuori non

risuonano all'unisono e non vibrano armonicamente facendo ritmare lo spazio-eterico che li circonda.

La *luce spirituale* (che qualifica il livello di coscienza collettivo dell'umanità) che circonda il pianeta è una *luce imperfetta*, ancora corrotta, quindi è molto lontano dal poter essere considerato un *pianeta sacro*.

Gli organi genitali sono gli organi d'azione fisica del cuore (*Cakra Anahata*) in presenza del risveglio spirituale. In mancanza di un sufficiente risveglio, gli organi genitali sono solo strumenti-parte di un meccanico sistema in grado di provocare, senza *luce spirituale*, "*materia grossolana-sottile*" per una nascita (*forma-entità*) o per godere episodici orgasmi di piacere.

Nel corpo umano fisico grossolano risiede memorizzata, per chi vuole leggere e imparare a farlo, la storia delle origini, di quell'Androgino primordiale di cui parlano le varie fonti esoteriche e la Tradizione Primordiale. Alcuni codici di questa memoria sono facilmente rinvenibili, altri devono essere compresi in quanto si ritrovano sotto forma di "tracce".

La Scienza ufficiale sembra rifiutarsi, rallentare, mistificare o sminuire l'evidenza di queste "tracce" inequivocabili. Solo pochi scienziati hanno affrontato lo studio e le ricerche su di esse. Lungo la storia umana più volte hanno tentato, alcuni individui intuitivi, di approfondire ma sono stati sempre fermati e su quanto indicato, posto i veli velanti del potere oscuro sul mondo.

Esiste nella femmina, nel suo sistema genitale, l'omologo della prostata maschile sulla parete anteriore della vagina attorno alla parte inferiore dell'uretra. La scienza ha dovuto riconoscere queste "*formazioni*" chiamandole "ghiandole di Skene".

Significa semplicemente che nella femmina (come nel maschio), dallo stesso tessuto embrionale, si sono sviluppate le ghiandole

periuretrali (o di Skene) e nel maschio la prostata. Esiste, infatti, una relazione tra testicoli e ovaie.

In concreto significa che, a seguito di una stimolazione interna della vagina, le ghiandole parauretrali, nella femmina, secernono un fluido che viene espulso (*una vera e propria eiaculazione al femminile simile a quella maschile*) nel corso dell'atto sessuale o in corrispondenza dell'orgasmo.

Precisiamo, naturalmente, che si tratta di una funzione andata in disuso per la maggior parte delle donne-femmine, della quale si è persa memoria nella vita ordinaria dei più. Alcune donne-femmine hanno mantenuto naturalmente questa funzione senza dover ricorrere ad una specifica stimolazione, sono cioè predisposte; altre hanno bisogno di un'accurata stimolazione sul punto giusto della parete anteriore della vagina (il cosiddetto "punto G"); nella maggior parte sembra di trovarsi in presenza di una situazione atrofica riguardo alla grandezza delle aperture delle ghiandole periuretrali che permettono l'eiaculazione.

In questo fluido femminile si rinvengono scientificamente sostanze presenti anche nel fluido seminale prostatico, compreso un enzima prodotto dalla prostata e presente nello sperma maschile.

Questi pochi elementi informativi possono far riflettere a lungo nella direzione sulla quale volevamo stimolare il lettore interessato ad approfondire.

Il valore di questa neuro-chimica risiede nei piani sottili dove va risvegliata gran parte della consapevolezza richiesta dalla "procedura tantrica".

Il rapporto sessuale dovrebbe essere visto, concepito, vissuto come un incontro di energie riunificative anziché come la stimolazione di organi, la perdita di secreti con l'esplosione di un orgasmo nervoso da cui deriva un conseguente abbassamento della temperatura corporea, depressione nervosa e calo energetico. Il rapporto di coppia, con o senza unione psico-sessuale, non dovrebbe creare debolezza o dispersione di energia

ma, al contrario, incrementare sempre di più il livello energetico (della *Sakti*).

Il rapporto di coppia, che si pratici il rapporto sessuale o meno, dovrebbe essere vissuto come un rapporto sacro per la realizzazione del Rebis, la realizzazione dell'Androgino primordiale: il maschio-Mascolino dovrebbe risvegliare la sua parte di femmina-Femminino e la femmina-Femminino della coppia dovrebbe risvegliare la sua parte di maschio-Mascolino.

La Donna-femmina-Femminino riveste un ruolo superiore all'interno della coppia protesa alla "procedura iniziatica" (nella forma tantrica o altra) per il risveglio e/o l'uso di Kundalini. Nella visione sessuale sacra la femmina-Femminino-Sakti è la creatrice e il maschio-Mascolino-Siva è il testimone, l'osservatore immobile dell'intero gioco sacro.

L'errore che si commette nel rapporto ordinario profano, per mancanza di conoscenza-consapevolezza è l'assunzione del ruolo aggressivo da parte dell'uomo e il confinare la donna ad una semplice partecipazione passiva, di sottomissione.

La danza delle energie sottili, nel rapporto sacro di coppia, dovrebbe assumere la forma-ruolo fondamentale di Guru, per la femmina-Sakti e, di discepolo, per il maschio-Siva.

Per le coppie che intendono percorrere tale sentiero sacro è necessaria una fondamentale conoscenza di base, una pratica disciplinata e l'accesso ad un probandato in una autentica "procedura iniziatica".

Il rapporto sacro (spirituale) non si nutre di passione ma di devozione al divino.

Che possa esistere una "procedura" in grado di agire integralmente (corpo-mente-spirito) sulla natura profonda del "sistema umano" di tutte le razze esistenti, indipendentemente dalla cultura nativa, non dovrebbe affatto sorprendere.

Questa "procedura" esiste da migliaia e migliaia di anni. Si tratta di una "procedura" di grande efficacia perché non guarda razza,

sesto, colore della pelle e credo del “praticante” ma all’intensità della forza emanata dal richiedente in funzione di una sentita necessità di risveglio integrale dell’essere.

Risvegliare significa non soltanto “accendere” delle “parti” importanti dell’interessato ma anche ricongiungerle, riconnetterle, effettuare una profonda Unione dell’ente “praticante”, ricongiungere le sue lateralità, le sue correnti apparentemente opposte, il suo Alto e il suo Basso, il suo davanti e il suo dietro, il suo visibile e il suo invisibile, il suo grossolano e il suo sottile. Si tratta di una “pratica” che non cambia con il passare del tempo, delle culture che si avvicinano, della storia umana che oscilla tra le luci e le ombre. Ciò che varia, da soggetto a soggetto, è la limpidezza della percezione e della concettualizzazione della “pratica” che dipende dalla posizione coscienziale di ciascun praticante.

Essersi accesi al processo del risveglio è solo l’inizio del viaggio verso l’Assoluto. Avere occasionali percezioni delle “correnti delle sensazioni” è poca cosa: la consapevolezza della presenza reale del corpo sottile (*Lingasarira*) deve essere stabile. Il “praticante” deve riuscire a prendere confidenza con il corpo sottile esattamente come riesce a fare con il corpo fisico grossolano. È il gran lavoro sul corpo sottile che può condurre il “praticante” verso l’Assoluto. Si tratta di un lavoro lunghissimo, che inizia in una vita e prosegue nelle successive, e prima di raggiungere l’ideale stabilità necessaria si dovrà cominciare e ricominciare più volte.

Il corpo sottile è parte di un grande edificio che il “praticante” deve conoscere molto bene per diventarne pienamente consapevole.

La mente-ego (*ahamkara*) si comporta come un nemico del corpo sottile, è ostile alla sua esistenza, alla sua presenza perché l’avverte come una possibile imponentza. Tale da sottometerla per le condizioni in grado di creare: l’ego-mente (irrequieto) sottomesso significa pace duratura.

Cerchiamo di far scorgere, in tale lavoro, soprattutto quei principi spirituali, evidenziandoli, che una volta compresi aiutano a regolare l'armonia e l'equilibrio del Femminino e del Mascolino sia nella vita interiore sia in quella esteriore.

La via sacra necessita della conoscenza e del rispetto delle leggi del corpo sottile.

Si potrebbe dire che si evidenziano due vie per il sesso: una discendente, quella profana; l'altra ascendente, quella sacra.

La prima via è riduzionista, va a scapito dell'amore e della vita.

La seconda via è elevante, fa protendere verso l'Assoluto e vi ci conduce.

È anche vero che gli esseri umani rappresentano infiniti livelli di coscienza differenti, gli uni dagli altri, perciò anche nella percezione di verità sublimi esistono possibilità e pratiche intermedie fino al successivo passaggio di una nuova posizione coscienziale.

Lungo la storia umana le interpretazioni drastiche sul sesso hanno inasprito le differenze settarie tra le varie fonti facendo scoppiare dannosi assolutismi o addirittura vere e proprie guerre.

Il **Tantra**, non va dimenticato, presenta due vie:

**1** *dakshina marga* – il Tantra della mano destra:

**2** *vama marga* – il Tantra della mano sinistra.

È in *vama marga* che si pratica *Maithuna* (l'unione sessuale rituale). Questa via non è consigliata senza una lunga esperienza di pratica Yoga: gli inconvenienti da affrontare sarebbero spiacevoli.

Se non vengono rispettate tutte le regole e i consigli previsti questa via rischia di diventare un sentiero di "caduta".

È fondamentale arrivare all'esperienza di risveglio cruciale, con una preparazione in grado di saperla fronteggiare: si risveglia *Susumna*, ascende *Kundalini* da *Muladhara Cakra* fino al

cervello, facendo esplodere le aree sconosciute delle quali prendere consapevolezza.

Molte delle vie tantriche offerte oggi sono in mano alla *contro-iniziazione*, vie in cui la *Kundalini* non può ascendere fino a *Sahasrara Cakra* ma facilmente scendere, cadere verso i centri (*Cakra*) inferi.

La realizzazione dell'Androgino, la piena conoscenza del Rebis, lo svelamento del "Mistero della Cosa Una" richiede un cammino su un "sentiero iniziatico" autentico che una volta intrapreso deve essere condotto fino in fondo.

La via del **Tantra** è un "sentiero iniziatico"; la via dello **Yoga** è un "sentiero iniziatico"; la via dell'**Alchimia** è un "sentiero iniziatico"; la via della **Qabbalah** è un "sentiero iniziatico"; ... Ci riferiamo, di queste, a quelle autentiche.

Non ci riferiamo a tutte quelle vie proposte e promosse nel mercato odierno della ricerca spirituale dove le iniziazioni vengono offerte senza preparazione e a pagamento e la visione e la prassi del tutto materialistiche.

**Quando la coscienza si risveglia veramente** ogni aspetto della vita, pratica e visionaria, diventa sia la domanda ma anche la sua risposta.





*"Androgino", autore sconosciuto fonte Google immagini*

ROSARIO CASTELLO  
ARTICOLO “*fil rouge*” 1

**Il sesso: scherzo, errore, condanna o salvezza?**

L’ente planetario del pianeta Terra non è ciò che dovrebbe essere: è, allo stadio attuale, un incompleto, un parziale, un limitato, un mancante.

L’ente umano è vittima della propria identificazione con le leggi del cervello fisico che lo fanno vivere con una visione materialistica dell’esistenza. Egli deve risvegliarsi spiritualmente per riconquistare l’”*Intero*” della propria natura originaria.

L’ente planetario deve riconquistare, attraverso l’Amore vero, l’Unità dei due principi, il Femminino e il Mascolino, la completezza primordiale.

In questo Articolo accenniamo a dei passi da compiere in tale direzione.